

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

| | |
|-----------------------------|---|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-AMB-2023-3356 del 30/06/2023 |
| Oggetto | Variante alla concessione n. 8042 del 04/07/2011 per l'occupazione di un'area del demanio idrico in attraversamento del torrente Uso nel Comune di Poggio Torriana in loc. Le Bruciate e nel Comune di Borghi in loc. Lo Stradone con guado carrabile sommergibile temporaneo. Procedimento RN10T0046/Variante 2 Richiedente: Comune di Poggio Torriana |
| Proposta | n. PDET-AMB-2023-3461 del 30/06/2023 |
| Struttura adottante | Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini |
| Dirigente adottante | STEFANO RENATO DE DONATO |

Questo giorno trenta GIUGNO 2023 presso la sede di Via Settembrini 17/D - 47923 Rimini, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Demanio Idrico - Polo Specialistico Suoli - Area Est

OGGETTO: Variante alla concessione n. 8042 del 04/07/2011 per l'occupazione di un'area del demanio idrico in attraversamento del torrente Uso nel Comune di Poggio Torriana in loc. Le Bruciate e nel Comune di Borghi in loc. Lo Stradone con guado carrabile sommersibile temporaneo.

Procedimento RN10T0046/Variante – Richiedente: Comune di Poggio Torriana

IL DIRIGENTE

VISTO:

- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112, con particolare riferimento agli articoli 86 e seguenti riguardanti il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali in materia di demanio idrico;
- la L.R. 21/04/1999 n. 3 "Riforma del sistema regionale e locale" e s.m.i., con particolare riferimento agli articoli 140 e 141;
- la L.R. 30/07/2015 n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" in cui agli artt. 14 e 16 si stabilisce che la Regione esercita le funzioni di concessione, vigilanza e controllo in materia di utilizzo del demanio idrico mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (Arpa) e all'art. 19 si stabilisce che la stessa Regione esercita le funzioni afferenti al nulla-osta idraulico e alla sorveglianza idraulica mediante l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 1181 del 23 luglio 2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di Arpa di cui alla L.R. n. 13/2015 che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;
- la deliberazione del Direttore Generale di Arpa n. 106 del 27/11/2018 con la quale è stato conferito l'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini al Dott. Stefano Renato de Donato;

VISTE le seguenti disposizioni in materia:

- il R.D. 25.07.1904 n. 523 "Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- il R.D. 11.12.1933 n. 1775 "Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e gli impianti elettrici";
- il D.Lgs. 3.04.2006 n. 152 "Norme in materia ambientale";
- la L.R. 14.04.2004 n. 7 "Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi regionali", con particolare riferimento al Capo 2 del Titolo II "Disposizioni in materia di occupazione e uso del territorio";
- il Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) dell'Autorità Interregionale di Bacino Marecchia-Conca;
- il PTCP 2007 (Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale) della Provincia di Rimini;
- l'art. 51 della L.R. 22.12.2009 n. 24, Legge finanziaria regionale - Bilancio pluriennale 2010-2012, recante Disposizioni finanziarie inerenti le entrate derivanti dalla gestione del demanio idrico;
- l'art. 8 della L.R. 30.04.2015 n. 2, "Disposizioni collegate alla legge finanziaria per il 2015", recante "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico";
- le deliberazioni della Giunta Regionale relative alla disciplina dei canoni: n. 895 del 18.06.2007, n. 913 del 29.06.2009, n. 469 del 11.04.2011 e n. 1622 del 29.10.2015 e n. 1717 del 28/10/2021;

RICHIAMATA la Determinazione dirigenziale della Regione Emilia-Romagna n. 8042 del 04/07/2011 con cui è stata rilasciata, con scadenza al 31/12/2029, al Comune di Poggio Berni (C.F./ P.IVA 00624750402), la concessione per l'occupazione di un'area del demanio idrico situata in sponda destra e sinistra del fiume Uso nel tratto identificato catastalmente al Foglio n. 8 del Comune di Poggio Berni (località Le Bruciate), antistante il mappale 74 e al Foglio n. 19 del comune di Borghi (località Lo

Stradone), antistante i mappali 94 e 10 relativa all'attraversamento ad uso pubblico su guado carrabile sommergibile esistente - **Procedimento RN10T0046**;

VISTA la nota presentata dal Comune di Poggio Torriana in data 25/05/2023, registrata in pari data al prot. Arpae PG/2023/91448 con cui si comunica che il guado carrabile sommergibile, a causa delle piogge incessanti e della piena del torrente Uso, avvenute nella precedente settimana, ha subito gravissimi danni tali da renderlo inagibile ed inutilizzabile;

VERIFICATA la necessità da parte della Soc. agr. Zavatta s.n.c. e della Az. agr. Del Poggio s.a.s. di raggiungere i loro allevamenti attraverso il guado inutilizzabile;

PRESO ATTO che il Comune di Poggio Torriana a seguito della nota del 25/05/2023 prot. Arpae PG/2023/91448, ha presentato tramite lo Studio Tecnico Ing. Giuseppe Giancarlo Zavatta la documentazione tecnica finalizzata alla realizzazione di un guado temporaneo in sostituzione di quello danneggiato, registrata al prot. Arpae PG/2023/92839 del 26/05/2023;

VISTO il Nulla Osta Idraulico rilasciato dall'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile – Servizio Area Romagna con prot. 39129 U. del 12/06/2023;

VISTI:

- la L.R. n.7/2004, la deliberazione della Giunta Regionale n. 895/2007 e la nota n. 722/2008 in data 15/01/2008 a firma del Direttore Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa, ai sensi delle quali è prevista l'esenzione del canone in favore di Enti Locali per l'esercizio di attività istituzionali senza scopo di lucro, riconducendo a queste anche le attività ad **"uso prioritario"** ai sensi dell'art. 15 commi 3 e 4 della L.R. 7/2004 e s.m.i.;
- l'art. 8 della L.R. n. 2 del 30.04.2015 in cui si stabilisce che "Sono esentati dal versamento delle cauzioni a garanzia degli obblighi derivanti dal rilascio di atti concessori gli enti e i soggetti pubblici inseriti nel conto economico consolidato individuati ai sensi dell'articolo 1, commi 2 e 3 della Legge n. 196 del 31 dicembre 2009 (Legge di contabilità e di finanza pubblica)";

CONSIDERATO:

- che è stato redatto il disciplinare di concessione che stabilisce le condizioni e prescrizioni cui è subordinato l'utilizzo dell'area demaniale, anche sulla base delle disposizioni contenute nel nulla-osta Idraulico;
- che con nota prot. PG/2023/108548 del 21/06/2023 il disciplinare è stato inviato al richiedente per preventiva accettazione ed il richiedente lo ha restituito debitamente sottoscritto per accettazione delle prescrizioni in esso contenute con note assunte al prot. PG/2023/112939 del 28/06/2023 e PG/2023/113478 del 28/06/2023;

DATO ATTO, altresì, che il richiedente:

- ha presentato l'attestazione del versamento dell'importo di €. 75,00 eseguito in data 28/06/2023 quale contributo forfettario alle spese di istruttoria, ai sensi dell'art. 20 comma 9 della L.R. 7/2004;

DATO ATTO, infine, che:

- ai sensi del D.Lgs. n.196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di Arpae e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente del S.A.C. territorialmente competente;
- il Responsabile del Procedimento, ai sensi della Legge n. 241/1990, è il Responsabile dell'Incarico Funzionale Polo Specialistico Suoli - Area Est, Dott.ssa. Anna Maria Casadei;

RITENUTO pertanto, di poter accogliere la richiesta di sostituzione del guado danneggiato secondo le modalità progettuali presentate e secondo le prescrizioni indicate nel nulla osta idraulico rilasciato dall'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile – Servizio Area Romagna con prot. 39129 U. del 12/06/2023, registrato in pari data al prot. Arpae PG/2023/102553;

VISTA la proposta del provvedimento resa dal Responsabile del procedimento e titolare dell'incarico di Funzione Demanio Polo Specialistico Suoli - Area Est Dott.ssa. Anna Maria Casadei ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell art. 6 bis della L.

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa:

1. di consentire la variante alla concessione n. 8042 del 04/07/2011 al Comune di Poggio Torriana (C.F./ P.IVA 04110220409), ex Poggio Berni, per l'occupazione di un'area del demanio idrico in attraversamento del torrente Uso con sostituzione temporanea in posizione arretrata più a monte del guado sommergibile carrabile danneggiato, nel tratto identificato catastalmente al Foglio n. 8 del Comune di Poggio Torriana ex Poggio Berni (località Le Bruciate), antistante il mappale 74 e al Foglio n. 19 del comune di Borghi (località Lo Stradone), antistante i mappali 94 e 10. Tale area è rappresentata nell'elaborato grafico allegato, quale parte integrante e sostanziale del presente atto - Procedimento **RN10T0046/Variante**;
2. di assoggettare la concessione alle condizioni e prescrizioni di cui all'allegato disciplinare, sottoscritto per accettazione preliminare dal richiedente e parte integrante del presente provvedimento;
3. il presente atto non sostituisce eventuali autorizzazioni specifiche;
4. di stabilire che la concessione viene rilasciata ai sensi della L.R. n. 7/2004 e non costituisce in alcun modo un riconoscimento di conformità alle norme edilizie vigenti e di pianificazione territoriale ed urbanistica;
5. di stabilire in 6 mesi la validità del nulla osta idraulico fatta salva la concessione di eventuali proroghe su motivata istanza di parte;
6. di esentare il concessionario, per la tipologia d'uso senza fini di lucro, dal pagamento del canone di concessione e del deposito cauzionale ai sensi D.G.R. 895/2007, della D.G.R. 173/2014, della D.G.R. 913/2009 e dell'articolo 8 comma 4, della L.R. n.2 del 30 aprile 2015;
7. che il Comune può avvalersi di soggetti terzi per la costruzione del guado temporaneo;
8. di dare atto che l'originale del presente atto è conservato presso l'archivio informatico di Arpae e di trasmettere al Concessionario copia del presente provvedimento;
9. di dare atto che Il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge 190/12 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di Arpae;
10. di rendere noto al destinatario che contro il presente provvedimento, entro 60 giorni dalla ricezione, potrà esperire ricorso all'autorità giurisdizionale amministrativa ai sensi del D. Lgs. 2.7.2010 n. 104 art. 133, comma 1 lett. b) e all'Autorità Giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione delle somme dovute per l'utilizzo del bene pubblico;
11. di pubblicare il presente provvedimento sul sito web di Arpae alla sezione amministrazione trasparente, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di Arpae.

il Dirigente

**Servizio Autorizzazioni e Concessioni di
Rimini**

Dott. Stefano Renato De Donato
(Documento firmato digitalmente)

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Demanio Idrico - Polo Specialistico Suoli - Area Est

DISCIPLINARE DI CONCESSIONE

contenente gli obblighi e le condizioni cui è vincolata la concessione rilasciata dall'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (Arpae) dell'Emilia-Romagna – Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Rimini (C.F. 04290860370) a favore del Comune di Poggio Torriana (C.F./ P.IVA 04110220409), ex Poggio Berni, in seguito indicato come “Concessionario”. **Procedimento RN10T0046/Variante.**

Articolo 1

OGGETTO DELLA CONCESSIONE

Il presente Disciplinare ha per oggetto la variante alla concessione n. 8042 del 04/07/2011 per l'occupazione di un'area del demanio idrico in attraversamento del torrente Uso con sostituzione temporanea in posizione arretrata più a monte del guado sommergibile carrabile danneggiato, nel tratto identificato catastalmente al Foglio n. 8 del Comune di Poggio Torriana ex Poggio Berni (località Le Bruciate), antistante il mappale 74 e al Foglio n. 19 del comune di Borghi (località Lo Stradone), antistante i mappali 94 e 10. Tale area è rappresentata nell'elaborato grafico allegato, quale parte integrante e sostanziale del presente atto.

Articolo 2

DURATA E RINNOVO DELLA CONCESSIONE

Viene stabilita in 6 mesi la validità dell'occupazione di area demaniale con il guado carrabile sommergibile provvisorio come prescritto dal nulla osta idraulico fatta salva la concessione di eventuali proroghe su motivata istanza di parte.

Articolo 3

CANONE, CAUZIONE E SPESE

1. Per la tipologia d'uso, ai sensi della L.R. n.7/2004, della D.G.R. n. 895/2007 e della nota n. 722/2008, trattandosi di occupazione di aree del demanio idrico per l'esercizio di attività istituzionali senza scopo di lucro, riconducendo a queste anche le attività ad “**uso prioritario**” ai sensi dell'art. 15 commi 3 e 4 della L.R. 7/2004 e s.m.i, il Concessionario è esentato dal pagamento del canone;
2. Essendo i Comuni fra i soggetti pubblici inseriti nel conto economico consolidato individuati ai sensi dell'articolo 1, commi 2 e 3 della L. 31/12/2009 n. 196, il Concessionario è esentato dal versamento del deposito cauzionale ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 2 del 30.04.2015;
3. Tutte le spese inerenti la concessione, nonché quelle di perfezionamento dell'atto, comprese le imposte di bollo e di registrazione, ove necessarie, sono a carico del Concessionario.

Articolo 4

OBBLIGHI E CONDIZIONI GENERALI

1. Ogni modifica dello stato dei luoghi e alla loro destinazione d'uso, nonché qualsiasi altro successivo intervento, dovrà essere preventivamente approvato dall'Amministrazione concedente, ad eccezione degli interventi di sola manutenzione ordinaria che sono soggetti a semplice comunicazione preventiva scritta;
2. **Il Concessionario si avvale della Soc. agr. Zavatta s.n.c. e della Az. agr. Del Poggio s.a.s. per la realizzazione del guado provvisorio e gli stessi provvedono alla sua regolare manutenzione e conservazione;**
3. **Vista la precarietà dell'attraversamento il guado è utilizzabile solo da personale autorizzato dal Concessionario;**
4. L'accesso all'area da parte del personale dell'Amministrazione concedente e degli addetti al controllo e alla vigilanza deve essere garantito. Il provvedimento di concessione dovrà essere esibito dal Concessionario ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza;
5. L'Amministrazione concedente non assume alcuna responsabilità per eventuali danni derivanti da incendio della vegetazione e dallo scoppio di residuati bellici esplosivi eventualmente presenti nell'ambito fluviale;
6. L'Amministrazione resta, in ogni caso, estranea da eventuali controversie conseguenti all'esercizio della concessione, considerato che essa è rilasciata fatti salvi i diritti di terzi.;
7. Nessun compenso od indennizzo potrà essere richiesto dal Concessionario per la perdita di

eventuali prodotti o per limitazioni all'uso del terreno conseguenti a piene del corso d'acqua o intervenute a seguito dell'esecuzione di lavori idraulici da parte dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile;

8. Il presente atto non sostituisce eventuali autorizzazioni specifiche;
9. Il Concessionario non potrà sub-concedere, nemmeno in parte, il bene ottenuto in concessione. Qualora il Concessionario, prima della scadenza, intendesse recedere dalla titolarità a favore di un altro soggetto, il sub-ingresso nella concessione potrà essere accordato, a discrezione dell'Amministrazione, previa valutazione di documentata istanza che dimostri il trasferimento dei diritti all'aspirante al subentro. Il subentrante assumerà tutti gli obblighi derivanti dalla concessione, rispondendo solidalmente per i debiti del precedente titolare;
10. L'utilizzo delle aree del demanio idrico senza concessione, nonché le violazioni agli obblighi e alle prescrizioni stabilite dal presente disciplinare di concessione, sono punite con sanzione amministrativa consistente nel pagamento di una somma da € 200,00 a € 2.000,00 come stabilito dal comma 1 dell'art. 21 della L.R. 7/2004.

Articolo 5 SOSPENSIONE E REVOCA DELLA CONCESSIONE

L'Amministrazione concedente ha la facoltà, qualora lo richiedano prevalenti ragioni di pubblico interesse, di sospendere o revocare la concessione e di ordinare la riduzione in pristino dei luoghi, senza che il Concessionario abbia diritto ad alcun indennizzo.

Articolo 6 DECADENZA DELLA CONCESSIONE

Ai sensi dell'art. 19 della L.R. 14/04/2004 n. 7 sono causa di decadenza della concessione:

1. la destinazione d'uso diversa da quella concessa;
2. il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o del disciplinare;
3. la sub-concessione a terzi.

Articolo 7 RIPRISTINO DEI LUOGHI

La dichiarazione di decadenza, la revoca, il diniego di rinnovo, la cessazione della concessione per naturale scadenza, comportano l'obbligo per il concessionario, salvo che l'Amministrazione non disponga diversamente, del ripristino dello stato dei luoghi con le modalità espressamente indicate dall'Amministrazione concedente. Qualora il Concessionario non provveda nel termine fissato dall'Amministrazione, quest'ultima procederà all'esecuzione d'ufficio a spese dell'interessato. In alternativa all'integrale demolizione l'Amministrazione potrà a suo insindacabile giudizio consentire, prescrivendo le opportune modifiche, la permanenza delle opere che in tal caso saranno acquisite al demanio senza oneri per l'Amministrazione.

Articolo 8 CONDIZIONI E PRESCRIZIONI PARTICOLARI

La concessione è soggetta, alle **prescrizioni dettate dall'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Servizio Area Romagna** indicate nella nulla osta idraulico rilasciato con prot. 39129 U. del 12/06/2023, di seguito riportate:

1. *Il presente nulla osta ha carattere temporaneo pari ad una durata di mesi 6, fatta salva la concessione di eventuali proroghe su motivata istanza di parte;*
2. *al termine del periodo di validità del presente nulla-osta il concessionario richiedente dovrà provvedere al ripristino dello stato dei luoghi;*
3. *il richiedente è consapevole che l'uso e/o la realizzazione di interventi in tali zone rientranti nella perimetrazione di aree a rischio idraulico espone potenzialmente l'uso e/o gli interventi stessi ai danni discendenti da un possibile evento idraulico avverso. Il nulla osta non rappresenta garanzia di sicurezza idraulica; pertanto, competerà al Richiedente adottare tutte le misure ritenute idonee alla gestione dei rischi individuati dalle perimetrazioni PAI/PGRA, anche mediante l'attivazione di strumenti di autotutela complementari ed integrativi ai sistemi pubblici di gestione dell'emergenza idraulica;*
4. *il Richiedente è tenuto ad informarsi e a monitorare le eventuali situazioni di criticità e relative evoluzioni consultando il Bollettino di Vigilanza Meteo-Idrogeologica-Idraulica/l'Allerta Meteo-Idrogeologica-Idraulica emesso da ARPA Emilia-Romagna e reperibile presso il portale Allerta Meteo Emilia-Romagna <https://aller-tameteo.regione.emilia-romagna.it/> oppure presso*

- l'Ufficio di Protezione Civile Comunale, al fine di porre in essere tutti i comportamenti utili a prevenire pericoli alla incolumità delle persone;*
- 5. il richiedente è tenuto a consentire in qualunque momento l'accesso all'area al personale di ARSTePC, in particolare agli addetti al controllo ed alla vigilanza, nonché alle imprese da questa Agenzia incaricate per rilievi, accertamenti e interventi operativi, con relativi strumenti, mezzi d'opera e di trasporto. ARSTePC e le imprese da essa incaricate non sono responsabili per danni cagionati ai beni del richiedente qualora egli non abbia provveduto adeguatamente a svolgere gli interventi di prevenzione e conservazione di propria spettanza;*
 - 6. ARSTePC non è responsabile per danni derivanti da fenomeni idraulici, quali, ad esempio, piene, alluvioni e depositi alluvionali, erosioni, mutamento dell'alveo, fontanazzi e cedimenti spondali. L'Amministrazione non assume inoltre alcuna responsabilità per eventuali danni derivanti da incendio della vegetazione e dallo scoppio di residuati bellici esplosivi presenti nell'ambito fluviale;*
 - 7. nessun compenso od indennizzo potrà essere chiesto dal concessionario per la perdita di beni o per limitazioni all'uso dell'area demaniale conseguenti a piene del corso d'acqua o intervenute a seguito dell'esecuzione di lavori idraulici da parte di questa Agenzia (ARSTePC);*
 - 8. è compito del richiedente ottenere dalle Amministrazioni competenti le eventuali ed ulteriori autorizzazioni necessarie, in relazione all'occupazione di che trattasi;*
 - 9. ARSTePC resta, in ogni caso, estranea da eventuali controversie conseguenti all'esercizio del nulla osta idraulico accordato, considerato che è rilasciato fatti salvi i diritti di terzi;*
 - 10. il Richiedente è obbligato a provvedere a propria cura e spese alla regolare manutenzione e conservazione in sicurezza del guado temporaneo per tutto il periodo di utilizzo;*
 - 11. il Richiedente resta, altresì, obbligato a provvedere a propria cura e spese alla manutenzione ordinaria e straordinaria del guado esistente, che dovrà essere ripristinato e messo in sicurezza entro mesi 6 dal rilascio del presente nulla osta;*
 - 12. visto il carattere di urgenza dell'intervento, sarà consentito l'utilizzo del guado ai soli mezzi di alcune aziende che necessitano di raggiungere i propri allevamenti opportunamente individuate dal concessionario. L'accesso al guado temporaneo dovrà essere, pertanto, interdetto ai mezzi non autorizzati mediante delimitazioni all'accesso invalicabili;*
 - 13. Il richiedente dovrà comunicare preventivamente la data di inizio e di fine dei lavori allo scrivente Servizio all'indirizzo: stpc.romagna@postacert.regione.emilia-romagna.it; dovrà inoltre rispettare le ulteriori prescrizioni, circa le modalità esecutive e le limitazioni che verranno dettate dal personale di sorveglianza dello scrivente Servizio;*
 - 14. Il richiedente è unicamente e direttamente responsabile dei lavori che esegue, sia durante l'esecuzione degli stessi che a lavori ultimati;*
 - 15. Durante l'esecuzione dei lavori e nel successivo periodo di utilizzo del guado temporaneo, è responsabilità del richiedente l'adozione di tutte le misure e le cautele previste dalla legge vigente in materia di sicurezza, tenendo indenne l'amministrazione (Autorità Idraulica) da qualsiasi responsabilità per infortuni ai lavoratori e danni a terzi che dovessero verificarsi, a tal fine si evidenzia la necessità di effettuare una verifica strutturale del guado temporaneo nell'ipotesi di un cedimento/collasso parziale/totale del guado esistente danneggiato.*

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.